



USB - Area Stampa

VENTIMIGLIA: PROSEGUE SOSTEGNO CISPM AL PRESIDIO PERMANENTE DEI MIGRANTI BLOCCATI AL CONFINE

Soumahoro (CISPM/USB), discriminazioni fra migranti utili solo per giustificare rimpatri



Roma, 26/06/2015

Prosegue l'iniziativa di solidarietà con i migranti bloccati al confine italo-francese da parte della CISPM, Coalizione Internazionale Sans-papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo, che dallo scorso 20 giugno è presente a Ventimiglia con una sua delegazione.

“Qui a Ventimiglia si evidenzia il fallimento dell'Unione Europea - attacca Aboubakar Soumahoro portavoce CISPM e membro dell'Esecutivo nazionale USB – un fallimento che non è solo dovuto al risultato dell'ultima vergognosa riunione del Consiglio Europeo, ma è testimoniato dallo schieramento di forze che impedisce ad un gruppo di esseri umani di passare il confine, che intanto viene attraversato da un continuo via-vai di turisti e

viaggiatori”.

Prosegue Soumahoro: “Il tentativo da parte di Renzi insieme alla UE di dividere i migranti economici dai richiedenti asilo ha finalità discriminatorie e serve a giustificare le operazioni di rimpatrio che si intende mettere in campo”.

“Questa operazione non ci lascerà impreparati – annuncia Soumahoro - siamo in contatto con tante associazioni che lottano per i diritti dei lavoratori e dei cittadini nei paesi di provenienza dei migranti, che in alcuni casi sono governati da soggetti complici dei saccheggi e delle devastazioni che hanno prodotto le migrazioni. Il 12 luglio la CISPM si riunirà a Bruxelles, dove porteremo le rivendicazioni di chi viene bloccato ai confini e discuteremo delle necessarie iniziative, da attuare su scala europea e non solo”, conclude Soumahoro.